

PRENDERE O LISCIARE?

In uno dei miei precedenti articoli avevo messo in rilievo l'imbarazzo che di norma prova il principiante, quando questi non è in grado di riconoscere – data la sua inesperienza – il momento adatto per vincere una presa o per consentire all'avversario di vincerla. Voglio riprendere l'argomento, ampliando il raggio d'azione del mio intervento al problema generale delle "regole". L'ho detto e scritto mille volte, ma vale la pena ripeterlo: gli istruttori fanno certamente bene ad insegnare le regole, e gli allievi fanno certamente bene ad imparare ad osservarle; ma c'è un qualcosa di molto importante che gli uni dovrebbero stimolare e gli altri praticare, vale a dire il ragionamento logico e la deduzione, senza i quali l'osservanza acritica delle regole non può portare ad alcun miglioramento della qualità del gioco.

Ritorniamo sulla manovra del lisciare l'attacco iniziale. Il giocatore che fra mano e morto possiede questa figura di carte nel colore d'attacco: Axx-xx, dovendo cedere necessariamente una presa in un seme laterale per raggiungere il totale di 9 nel suo contratto di 3SA, vincerà con l'Asso solo al terzo giro; sono certo infatti che l'istruttore gli ha spiegato che la doppia lisciata ottiene lo scopo di esaurire le carte del compagno di chi ha attaccato, nel caso di divisione 5-3 nel palo indiziato: caso mai fosse proprio il possessore di tre carte a vincere la presa nell'altro seme (quello di sviluppo per i 3SA) costui non avrebbe più la possibilità di rigiocare nel colore d'attacco (cosa questa che sarebbe possibile se il giocatore vincesses con l'Asso al primo o al secondo giro). Sin qua tutto bene. I guai arrivano quando il nostro principiante liscia anche quando non dovrebbe; e commette questo errore perché non è abituato all'esercizio di quel comportamento di cui dicevo all'inizio: analisi logica e deduzione.

Voglio sperare che a nessuno – per quanto inesperto egli sia – venga in mente di non prendere sull'attacco quando ha a disposizione il numero di prese sufficiente al mantenimento del contratto, fornendo ai difensori la possibilità di dirottare verso un altro colore (magari sguarnito) e mettere a grave rischio il contratto stesso. Ciò detto, osserviamo ora un esempio concreto di quanto enunciato in questa lunga esposizione teorica.

| | | |
|---------|---------|---------|
| | ♠ R43 | |
| | ♥ D1032 | |
| | ♦ A6 | |
| | ♣ D1043 | |
| ♠ F72 | N | ♠ 10965 |
| ♥ 765 | O E | ♥ 984 |
| ♦ RF752 | S | ♦ D4 |
| ♣ A9 | | ♣ 8765 |
| | ♠ AD8 | |
| | ♥ ARF | |
| | ♦ 10983 | |
| | ♣ RF2 | |

Sud gioca 3SA, ed Ovest attacca con il 2 di quadri. Se il giocatore commette l'errore di lasciare (cedendo ad un automatismo figlio di pigrizia mentale) affossa un contratto che sarebbe stato mantenuto se egli avesse ragionato e dedotto. Premesso – ma solo per completezza di esposizione – che se le quadri dei difensori fossero distribuite 4-3 Sud potrebbe giocare come gli pare, perché non potrebbe cedere più di tre quadri e l'Asso di fiori, vediamo quale deve essere la scaletta dei suoi pensieri:

- 1) Evidenza logica: ho 8 prese di battuta; per procurarmi la nona basterà giocare una volta fiori; il pericolo è che gli avversari incassino l'Asso di fiori più quattro prese di quadri, nel caso questo seme fosse distribuito 5-2.
- 2) Analisi logica: Ovest non possiede il colore d'attacco capeggiato da RDF (avrebbe attaccato di Re).
- 3) Deduzione logica: dunque i resti avversari sono distribuiti in uno di questi modi: RFxxx – Dx; RDxxx – Fx; DFxxx – Rx. In tutti i casi un onore secondo a destra.
- 4) Conclusione logica: se lascio dal morto Est prende e continua nel colore, facendo saltare il mio Asso; quando Ovest entra in presa a fiori incassa altre tre prese di quadri, mandandomi sotto.
- 5) Decisione conseguente: vinco subito con l'Asso. Ammettiamo che Est si tenga stretto il suo onore secondo: quando Ovest entrerà in presa a fiori dovrà scegliere di quale morte morire; se giocherà una piccola quadri, il suo compagno vincerà ma non avrà altre carte da rimandare; se giocherà un onore, cadrà quello del compagno e 10 e 9 garantiranno una presa. Ammettiamo invece che Est getti da subito il suo onore secondo sull'Asso: anche in tal caso 10-9-8 terzi costituiranno un secondo fermo contro i due onori di Ovest.